



PROVINCIA DI VENEZIA

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Nelle persone dei Sigg.ri

| N° | Componenti | N° | Componenti | |
|----|-------------------------|----|-------------------------|----|
| 1 | BALLEELLO MARINA | 19 | MARTIN RENATO | |
| 2 | BENOZZI MARCO | 20 | NESTO ROBERTA | no |
| 3 | BORTOLUZZI PIETRO | 21 | PALMARINI GUERRINO | |
| 4 | BOSCOLO CAPON BENIAMINO | 22 | PALUDETTO CAMILLO | |
| 5 | BULLO CLAUDIO | 23 | PELLIZZER LIONELLO | no |
| 6 | BUSATTA STEFANIA | 24 | POPULIN ELISABETTA | |
| 7 | CAGNATO DIEGO | 25 | RAGNO SERENA | |
| 8 | CARRADORI ELENA | 26 | SERAFINI AMATO LOREDANA | |
| 9 | CASSON GIUSEPPE | 27 | SOPRADASSI GIANNI | no |
| 10 | CORLIANO' GIANMARCO | 28 | STIVAL GIANCARLO | |
| 11 | COSMO ELISA | 29 | TESO EMILIANO | |
| 12 | DAL CIN ROBERTO | 30 | TOMEI ANDREA | |
| 13 | FABI SABINA | 31 | TOSELLO RICCARDO | |
| 14 | FOGLIANI GIULIANO | 32 | UNIVERSI MASSIMO | |
| 15 | FONTANA PAOLO | 33 | VALERIO MICHAEL | |
| 16 | FORNASIER MICHELE | 34 | VIANELLO DIEGO | |
| 17 | LODOLI MARINO | 35 | ZECCHINATO DAMIANO | |
| 18 | MADRICARDO MARIA GRAZIA | 36 | ZOGGIA DAVIDE | |

E della Presidente della Provincia **ZACCARIOTTO FRANCESCA**

Presidente della seduta **BALLEELLO MARINA**

Segretario della seduta **PANASSIDI GIUSEPPE**

Scrutatori: BULLO CLAUDIO, CARRADORI ELENA, STIVAL GIANCARLO

Risultano assenti i Consiglieri: NESTO ROBERTA, PELLIZZER LIONELLO, SOPRADASSI GIANNI

Verbale di Deliberazione per estratto dal resoconto dell'adunanza

SEDUTA PUBBLICA DEL GIORNO 21/09/2010

N. Proposta 2010/83/31

N. 2010/76 di Verbale

OGGETTO: RIASSUNZIONE DEI SERVIZI IN MATERIA DI MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE E SCIoglimento DELL'AZIENDA SPECIALE "AGENZIA SOCIALE PER IL LAVORO, LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E I SERVIZI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA"

Visti :

- i. l'art. 19, comma 1, lett. i), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce alla Provincia le funzioni in materia di formazione professionale;
- ii. la legge regionale 13 marzo 2009, n. 3, recante per oggetto "*Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro*", in particolare l'art. 3, comma 2, rubricato "*Funzioni delle Province*", nella parte in cui stabilisce che le province esercitano, tra le altre, le seguenti funzioni:
 - a. le funzioni relative ai servizi per l'impiego secondo il decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144*" e successive modifiche ed integrazioni;
 - b. le funzioni relative al collocamento mirato delle persone disabili previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche ed integrazioni;
 - c. le funzioni relative all'attuazione delle politiche attive del lavoro e alle misure di sostegno all'occupazione e di ricollocazione;
 - d. le funzioni relative alla gestione delle attività formative relative al contratto di apprendistato;
 - e. le funzioni relative alla promozione dei tirocini formativi e di orientamento finalizzati ad una occupazione continuativa;
- iii. l'art. 42, comma 2, lett. e) e g), del d.lgs. 267/2000, attribuisce al consiglio provinciale, rispettivamente, la competenza in materia di
 - organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi;
 - indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche;
- iv. lo statuto provinciale;

premesse:

- che con deliberazione consiliare 22 marzo 2007, n. 19, ad oggetto "*Atto di indirizzo per la definizione delle linee strategiche per la gestione dei servizi di supporto, al lavoro ed alla formazione professionale in Provincia di Venezia*", è stato stabilito:
 - i. di costituire, ai sensi dell'art. 114 del decreto legislativo 267/2000, dell'azienda speciale "Agenzia sociale per il lavoro, la formazione professionale e i servizi della Provincia di Venezia" (di seguito "Agenzia"), ed è stato approvato il relativo statuto;

- ii. di affidare, alla costituenda azienda speciale, i seguenti servizi pubblici locali, testualmente così individuati:

“Servizi (per l'impiego) amministrativi e certificativi: sono i servizi in capo ai Centri per l'impiego, quali la certificazione dello stato di disoccupazione, l'implementazione dell'anagrafe professionale della popolazione in età lavorativa, le procedure connesse al riconoscimento di ammortizzatori sociali, avvio a selezione nella pubblica amministrazione, etc”;

“Servizi di Politica attiva del lavoro: sono le attività realizzate dai Centri per l'Impiego e dai Comuni (in forma singola o associata) volte alla prevenzione ed al contrasto del rischio di disoccupazione di lunga durata; trattasi quindi di attività di orientamento e di accompagnamento al lavoro, di tirocini, bilanci di competenza, di percorsi per ricollocazione di lavoratori espulsi dai processi di crisi aziendale, etc.”;

“Servizi di Formazione Professionale: è l'offerta di attività corsuali che riguarda l'intero arco della vita delle persone, a partire quindi dai percorsi di qualificazione professionale nell'ambito del diritto dovere dei giovani all'Istruzione ed alla formazione, alle diverse tipologie di apprendistato, all'aggiornamento ed alla specializzazione professionale, all'autoimprenditorialità, alle diverse attività formative realizzate nell'ambito di percorsi integrati tra i sistemi della formazione, dell'istruzione e del lavoro”;

“Servizi per l'incontro domanda offerta di lavoro: sono sia le azioni nei confronti della domanda di lavoro (imprese), volte a valorizzare il ruolo del servizio pubblico nell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, sia i servizi rivolti all'offerta (lavoratori e lavoratrici) con l'obiettivo di accelerare i percorsi di ricerca attiva del lavoro o il rimando a servizi di politica attiva del lavoro o di natura formativa”;

“Servizi per l'integrazione lavorativa di soggetti deboli: sono servizi prevalentemente in capo ai Comuni e riguardano l'integrazione socio-lavorativa dei soggetti individuati dalla legge 381”;

- che in data 7 giugno 2007 l'Agenzia, con sede in Ca' Venier n. 8, 30170 Venezia-Mestre, è stata iscritta nel registro delle imprese con numero 03773710276 e REA Ve- 337293;
- la Giunta provinciale, con deliberazione 12 giugno 2007, n. 136, ad oggetto *“Attuazione della DCP n.2007/00019 “Atto di indirizzo per la definizione delle linee strategiche per la gestione dei servizi di supporto, al lavoro ed alla formazione professionale in provincia di Venezia”, primi adempimenti e variazione di bilancio”*, ha provveduto a determinare le modalità ed i tempi di assegnazione dei servizi pubblici locali individuati dal Consiglio;
- che per rendere operativa l'Agenzia:
 - i. in ordine al capitale di dotazione, con deliberazione consiliare 2007/30, è stata conferita la somma di 500.000 euro e con deliberazione della Giunta provinciale 12 giugno 2007, n. 136, e provvedimenti susseguenti, di trasferire all'Agenzia diversi beni strumentali;
 - ii. in ordine alla dotazione delle risorse umane, con deliberazione della Giunta 12 giugno 2007, n. 137, ad oggetto *“Assegnazione del personale AGENZIA SOCIALE per il LAVORO, la FORMAZIONE PROFESSIONALE e i SERVIZI. Decorrenza 01.07.2007”*, è stato stabilito di assegnare all'azienda speciale, in regime di distacco, il personale a tempo indeterminato, dipendente della Provincia, indicato nell'allegato A alla stessa deliberazione e di incaricare; al consiglio di amministrazione dell'Agenzia, di predisporre il relativo

quadro organico e di provvedere “*mediante procedure pubbliche*” alla copertura dei posti vacanti e “*che si renderanno vacanti o dei posti di nuova istituzione a seguito di ampliamento del fabbisogno organico*”;

preso atto:

- che la situazione economico-finanziaria, desumibile dagli ultimi 2 consuntivi approvati, è così sintetizzabile

| | 2007 | 2008 | 2009 |
|-----------------------|--------------|--------------|--------------|
| Capitale di dotazione | € 500.000,00 | € 500.000,00 | € 500.000,00 |
| Patrimonio netto | € 502.607,00 | € 506.963,00 | € 509.661,00 |
| U t i l e d'esercizio | € 2.607,00 | € 4.358,00 | € 2.698,00 |

considerato:

- che la Provincia ha avviato, da diversi anni, un processo di razionalizzazione degli enti partecipati, dismettendo quelli non più strategici, in coerenza con gli interventi legislativi in materia;
- che, nell’ambito del suddetto più ampio progetto di razionalizzazione, è opportuno procedere anche allo scioglimento dell’Agenzia sociale per il lavoro, la formazione professionale, non più rispondente all’esigenze della Provincia e comportante un costo aggiuntivo di funzionamento non giustificabile;
- che la suddetta scelta è coerente, fra l’altro, con quanto previsto dall’art. 2, comma 34, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, rubricato “*Indirizzo agli enti locali per la riduzione dei costi derivanti da duplicazione di funzioni per enti ed organismi da essi istituiti*”;
- lo scioglimento consente l’ottimizzazione dell’impiego delle risorse umane ed anche una semplificazione delle relazioni sindacali, in quanto la Provincia ritornerà ad essere l’unico interlocutore con le rappresentanze sindacali dei lavoratori;
- che la fase di start up dell’Azienda, ormai protratta da circa tre anni, non ha consentito di evidenziare dei vantaggi tali da giustificare il mantenimento di una struttura esterna per la gestione delle funzioni in materia di lavoro e formazione professionale, tenuto che, pur non essendoci problemi di equilibrio economico-finanziario, il mantenimento dell’azienda speciale comporta indubbi “oneri” impropri derivanti da:
 - a) duplicazione dei tavoli di negoziazione sindacale;
 - b) problematiche relative alla gestione del personale distaccato senza determinazione di un termine preciso;

- c) consiglio di amministrazione affidato a dirigenti interni della Provincia;
 - d) tenuta della contabilità economico-finanziaria da parte di terzi e presenza del collegio sindacale con relativi costi aggiuntivi;
- che, data l'esistenza di varie obbligazioni giuridiche tra l'Agenzia e terzi, è necessario procedere alla messa in liquidazione di tale ente strumentale;
- che l'operazione ai fini del patto di stabilità e, più in generale, ai fini dell'equilibrio finanziario complessivo avrà effetti positivi, dato che il patrimonio netto residuale (comprensivo del fondo di dotazione iniziale pari ad € 500.000,00) verrà riversato alla Provincia, una volta conclusa la liquidazione;

preso atto:

- che per quanto riguarda il patrimonio immobiliare:
 - i. l'Agenzia non ha un suo patrimonio immobiliare, in quanto le sedi e i locali sono stati messi a disposizione dalla Provincia, ovvero l'Agenzia stessa è subentrata nei rapporti contrattuali d'affitto nei quali la Provincia era parte;
 - ii. la consistenza patrimoniale iscritta nello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio 2009, pari ad € 30.132 (tot. Immobilizzazioni dell'Attivo) risulta essere così costituita per € 12.477 da immobilizzazioni immateriali (prevalentemente *software in concessione capitalizzato*) e da 17.655 da immobilizzazioni materiali (prevalentemente *mobili e arredi, macchine d'ufficio elettroniche, impianti e macchinari di condizionamento*);
 - iii. il totale dell'attivo immobilizzato verrà rilasciato gratuitamente alla Provincia a seguito dell'adempimento delle obbligazioni assunte verso terzi, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto;
- che per quanto attiene al personale, l'Agenzia si avvale:
 - i. di n. 84 dipendenti distaccati dalla Provincia di Venezia, di cui 25 di categoria B; 40 di categoria C e 19 di categoria D;
 - ii. di n. 31 dipendenti, di cui 30 di categoria C e 1 di cat. D, assunti direttamente dall'Azienda mediante selezioni pubbliche per titoli ed esami ovvero mediante mobilità dalla Provincia di Venezia in sostituzione dei dipendenti e dei posti di ruolo della Provincia di Venezia, regolarmente finanziati ed assegnati all'Agenzia, cessati dal servizio per cause diverse;
 - iii. di n. 1 dipendente categoria C a tempo determinato;
- che per quanto riguarda la persistenza della carenza di organico nei ruoli e per le funzioni di competenza dell'Agenzia, nell'organico della Provincia sono vacanti i relativi posti;
- che per quanto attiene alla disponibilità di risorse economiche per sostenere gli oneri connessi all'inquadramento del suddetto personale, il costo è già inserito nel calcolo delle spese del

personale anche ai fini dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e succ, modif.;

- che questo Ente ha sempre rispettato il patto di stabilità;

preso atto

- che la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per il Veneto, con parere n. 95/2010 del 28 luglio 2010, assunto al protocollo provinciale con n. 46497 del 2 agosto 2010, in risposta alla richiesta di parere formulato da questo Ente ai sensi dell'art. 7, comma 8, della legge 5 giugno 2003, n. 131, ha ritenuto la ri-acquisizione delle competenze di cui trattasi da parte della Provincia ed il corrispondente riassorbimento nei ruoli provinciali del personale occorrente per la continuazione, in modo diretto, di compiti in precedenza devoluti all'azienda "appaiono quasi un logico e naturale ritorno alla gestione di un servizio la cui esternalizzazione non appare oggi (e forse anche ieri) opportuna ed economicamente vantaggiosa";

considerato che il presente provvedimento riveste carattere d'urgenza ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, in quanto sussiste la necessità di riacquisire al più presto le competenze esternalizzate e procedere conseguentemente allo scioglimento dell'Agenzia;

delibera

1. di riassumere la gestione diretta delle competenze e dei servizi relativi al mercato del lavoro e alla formazione professionale affidati, con deliberazione consiliare n.19/2007, all'azienda speciale "*Agenzia sociale per il lavoro, la formazione professionale e i servizi della Provincia di Venezia*";
2. di sciogliere l'azienda speciale "*Agenzia sociale per il lavoro, la formazione professionale e i servizi della Provincia di Venezia*";
3. di formulare i seguenti indirizzi:
 - a. dovrà essere garantita la regolare prosecuzione, senza soluzione di continuità alcuna, dei servizi di cui al punto 1;
 - c. l'estinzione dell'Agenzia dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2010;
 - d. dalla data di effettivo scioglimento dell'Azienda, cesserà il distacco presso l'Agenzia del personale provinciale individuato nell'allegato A, per la continuazione, in modo diretto, dei compiti e servizi in precedenza devoluti all'Agenzia;
 - e. dalla data di effettivo scioglimento dell'Azienda, il personale dipendente dell'Agenzia, a tempo indeterminato, individuato nell'allegato A, verrà riassorbito nei ruoli dell'organico provinciale nei corrispondenti posti vacanti dell'organico provinciale, per la continuazione, in modo diretto, dei compiti e servizi in precedenza devoluti all'Agenzia;
 - f. dovrà essere garantita la prosecuzione dei rapporti di lavoro del personale dipendente dell'Agenzia, a tempo determinato, individuato nell'allegato A, sino al loro naturale

termine di scadenza, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'anno formativo in corso;

- g. dovrà essere restituito gratuitamente alla Provincia il patrimonio conferito in dotazione all'Agenzia, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2, dello statuto aziendale;
- h. dovrà essere rilasciato gratuitamente alla Provincia, a seguito dell'adempimento delle obbligazioni assunte verso terzi, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, il totale dell'attivo immobilizzato, come evidenziato premessa;
- i. dovrà essere assicurato il subentro della Provincia in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dell'Agenzia, diversi da quelli menzionati nei punti precedenti, che residueranno a liquidazione conclusa, ai sensi dell'art. 7, comma 3, dello statuto aziendale.

La Presidente del Consiglio invita a trattare la proposta di cui all'oggetto e cede la parola per l'illustrazione all'Assessore Paolino D'Anna.

Prendono la parola nell'ordine: l'Assessore D'Anna che illustra la proposta, il Consigliere Zoggia, l'Assessore D'Anna, il Consigliere Dal Cin che, in qualità di Presidente della VI Commissione Consiliare, dà atto dell'avvenuto esame della proposta di deliberazione da parte delle competenti Commissioni I e VI, come da interventi integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Durante la discussione escono i Consiglieri Cagnato, Busatta e Ragno ed entrano i Consiglieri Nesto e Pellizzer (presenti 33).

Prendono, quindi, la parola: i Consiglieri Carradori, Bortoluzzi, Vianello, Benozzi, Martin e l'Assessore D'Anna, come da interventi integralmente riportati nel resoconto verbale della seduta.

Nessun altro Consigliere avendo richiesto di intervenire, la Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

La votazione, espressa in forma palese con il sistema elettronico, dà il seguente risultato accertato dagli scrutatori:

| | |
|------------|-------|
| presenti | n. 33 |
| astenuti | n. / |
| votanti | n. 33 |
| favorevoli | n. 33 |
| contrari | n. / |

La Presidente proclama l'esito della votazione con la formula **“Il Consiglio approva”**.

Dopo la proclamazione dell'esito della votazione entra in aula la Consigliera Ragno (presenti 34).

La Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, per l'urgenza di darvi esecuzione.

La votazione sulla proposta di immediata eseguibilità, espressa in forma palese con il sistema elettronico, dà il seguente risultato, accertato degli scrutatori:

| | |
|------------|-------|
| presenti | n. 34 |
| astenuti | n. / |
| votanti | n. 34 |
| favorevoli | n. 34 |
| contrari | n. / |

Dopo la proclamazione dell'esito della votazione si allontanano dall'aula i Consiglieri Bullo e Tosello (presenti 32).

A conclusione, la Presidente del Consiglio invita a trattare l'ordine del giorno avente per oggetto: "Riassunzione dei servizi in materia di mercato del lavoro e formazione professionale e scioglimento dell'Azienda Speciale "Agenzia Sociale per il lavoro, la formazione professionale e i servizi della Provincia di Venezia"", presentato e sottoscritto da tutti i capigruppo.

La Presidente del Consiglio dà lettura dell'ordine del giorno di seguito trascritto, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

“Premesso che

dallo scioglimento della “Agenzia sociale per il lavoro, la formazione professionale e i servizi della Provincia di Venezia” e dalla riassunzione in gestione diretta delle sue competenze in capo alla Provincia, deriveranno economie di costi quantificabili in ca. euro 60.000. 00 annui, determinati dalla razionalizzazione organizzativa e funzionale;

Considerato

il difficile momento economico del Paese che ha colpito duramente anche il tessuto produttivo e occupazionale del territorio provinciale;

Ritenuto

necessario mettere a disposizione ulteriori risorse, da parte della Provincia, per far fronte alla emergenza sociale causata dalla grave crisi occupazionale,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE IMPEGNA LA PRESIDENTE E LA GIUNTA

a destinare alle competenze e ai servizi relativi al mercato del lavoro e della formazione professionale, sin dal prossimo esercizio finanziario 2011, le risorse rese disponibili dallo scioglimento della “Agenzia sociale per il lavoro, la formazione professionale e i servizi della Provincia di Venezia” e dalla razionalizzazione organizzativa e funzionale determinata dalla riassunzione in gestione diretta da parte della Provincia di Venezia”.

Nessun altro Consigliere avendo richiesto di intervenire, la Presidente pone in votazione l'ordine del giorno sopra riportato.

La votazione, espressa in forma palese con il sistema elettronico, dà il seguente risultato accertato dagli scrutatori:

| | |
|------------|-------|
| presenti | n. 32 |
| astenuti | n. / |
| votanti | n. 32 |
| favorevoli | n. 32 |
| contrari | n. / |

La Presidente proclama l'esito della votazione con la formula "**il Consiglio approva**".

La Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17,27.

La Presidente
BALLEELLO MARINA

Il Segretario generale
PANASSIDI GIUSEPPE